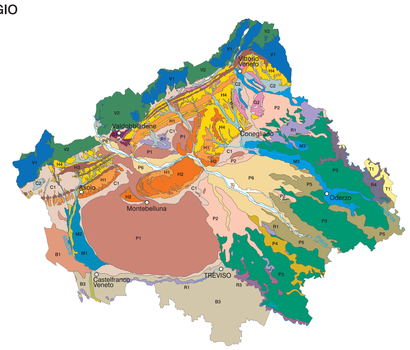
PROVINCIA DI TREVISO

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

2008

SOVRAUNITÀ DI PAESAGGIO

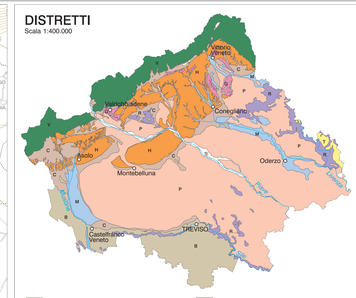
Scala 1:350.000



- **B1** Alta pianura antica (pleni-tardiglaciale) del Brenta.
- **B3** Bassa pianura antica (pleni-tardiglaciale) del Brenta.
- **P1** Alta pianura antica (pleistocenica) del Piave con suoli fortemente decarbonatati, con accumulo di argilla e a evidente rubefazione.
- **P2** Alta pianura antica (pleni-tardiglaciale) del Piave con suoli decarbonatati.
- **P6** Alta pianura recente (olocenica) del Piave.
- **P3** Bassa pianura antica (pleni-tardiglaciale) del Piave.
- **P4** Bassa pianura recente (olocenica) del Piave con suoli a parziale decarbonatazione e con accumulo di carbonati negli orizzonti profondi.
- **P5** Bassa pianura recente (olocenica) del Piave con suoli non decarbonatati o a iniziale decarbonatazione.
- **T1** Bassa pianura antica (pleni-tardiglaciale) del Tagliamento.
- **M1** Pianura recente (olocenica) del Muson con suoli decarbonatati, localmente con accumulo di carbonati in profondità.
- **M2** Pianura recente (olocenica) del Muson con suoli non decarbonatati o a iniziale decarbonatazione.
- **M3** Pianura recente (olocenica) del Monticano e del Meschio.
- **R1** Bassure di risorgiva.
- **R3** Pianura interessata da recente (olocenica) attività deposizionale ed eroviv-deposizionale del Sile.
- **R4** Pianura interessata da recente (olocenica) attività deposizionale ed eroviv-deposizionale del Livenza.
- **C1** Conoidi, superfici terrazzate e riempimenti vallivi dei corsi d'acqua prealpini di antica deposizione (pleni-tardiglaciale).
- **C2** Conoidi, superfici terrazzate e riempimenti vallivi dei corsi d'acqua prealpini di recente deposizione (olocenica).
- **G1** Rilievi collinari di origine glaciale, antichi (precedenti l'ultimo massimo glaciale).
- **G2** Rilievi collinari di origine glaciale, recenti (ultimo massimo glaciale).
- **H1** Rilievi collinari ad alta energia del rilievo su conglomerati, con suoli sottili, a bassa differenziazione del profilo.
- **H2** Rilievi collinari a bassa energia del rilievo su conglomerati, con suoli profondi, fortemente decarbonatati, ad accumulo di argilla e a evidente rubefazione.
- **H3** Rilievi collinari ad alta energia del rilievo su arenarie e calcareniti.
- **H4** Rilievi collinari a bassa energia del rilievo su marne e siltiti.
- **V1** Versanti di rilievi prealpini su substrati carbonatici molto competenti (Calcari Grigi).
- **V2** Versanti di rilievi prealpini su substrati carbonatici moderatamente competenti (Biancone e Scaglia Rossa).

DISTRETTI

Scala 1:400.000



- **B** Pianura alluvionale del fiume Brenta a sedimenti fortemente calcarei.
- **P** Pianura alluvionale del fiume Piave a sedimenti estremamente calcarei.
- **T** Pianura alluvionale del fiume Tagliamento a sedimenti estremamente calcarei.
- **M** Pianura alluvionale dei fiumi Muson, Monticano e Meschio.
- **R** Pianura alluvionale dei fiumi di risorgiva a sedimenti da fortemente a estremamente calcarei.
- **C** Conoidi, superfici terrazzate e riempimenti vallivi dei corsi d'acqua prealpini.
- **G** Rilievi collinari di origine glaciale (anfiteatri morenici).
- **H** Rilievi collinari posti al piede dei massicci prealpini.
- **V** Dorsali prealpine su rocce calcaree e calcareo-marnose.

LEGENDA

B PIANURA ALLUVIONALE DEL FIUME BRENTA A SEDIMENTI FORTEMENTE CALCAREI.

B1 Alta pianura antica (pleni-tardiglaciale) con suoli fortemente decarbonatati, ad accumulo di argilla e a evidente rubefazione.

B1.1 Conoidi ghiaioso a canali intrecciati poco evidenti, costituito prevalentemente da ghiaie e sabbie.
Unità Cartografiche: **CGN1, CTE1**

B3 Bassa pianura antica (pleni-tardiglaciale) con suoli decarbonatati e con accumulo di carbonati negli orizzonti profondi.

B3.1 Dosso fluvali poco espresso, costituiti prevalentemente da sabbie.
Unità Cartografiche: **CMS1, CMB1/TRE1, ZEM1/VDC1, MRG1/VDC1**

B3.2 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da limi.
Unità Cartografiche: **MOG1, RSA1**

B3.3 *Depressioni della pianura alluvionale*, costituite prevalentemente da argille e limi.
Unità Cartografiche: **ZRM1**

P PIANURA ALLUVIONALE DEL FIUME PIAVE A SEDIMENTI ESTREMAMENTE CALCAREI.

P1 Alta pianura antica (pleistocenica) con suoli fortemente decarbonatati, con accumulo di argilla e a evidente rubefazione.

P1.1 Conoidi ghiaiosi e superfici terrazzate con evidenti canali intrecciati, costituiti prevalentemente da ghiaie e sabbie.
Unità Cartografiche: **TRS1/SNF1**

P1.2 Conoide ghiaioso con poche tracce di canali intrecciati, costituito prevalentemente da ghiaie e sabbie del Piave intercalate a limi e argille colluviali e fluviali dei corsi d'acqua collinari.
Unità Cartografiche: **TRS2/TRS1**

P1.3 *Depressioni interconoide* con depositi limosi, sabbiosi e secondariamente ghiaiosi.
Unità Cartografiche: **POD1**

P1.4 *Alti terrazzi*, privi di tracce di canali intrecciati e con probabili apporti di loess, formati dallo scaricatore glaciale del ramo di Revine del ghiacciaio del Piave, precedentemente l'ultimo massimo glaciale.
Unità Cartografiche: **FAR1**

P2 Alta pianura antica (pleni-tardiglaciale) con suoli decarbonatati.

P2.1 Conoidi ghiaiosi con evidenti tracce di canali intrecciati, costituiti prevalentemente da ghiaie e sabbie.
Unità Cartografiche: **ROG1/ADE1**

P2.2 Pozioni distali dei conoidi ghiaiosi con evidenti tracce di canali intrecciati, costituiti prevalentemente da ghiaie e sabbie con falda prossima alla superficie.
Unità Cartografiche: **ROG1/GOD1**

P2.3 *Depressioni interconoide* con depositi limosi, sabbiosi e secondariamente ghiaiosi.
Unità Cartografiche: **LRG1**

P6 Alta pianura recente (olocenica) con suoli a iniziale decarbonatazione.

P6.1 Conoidi ghiaiosi e superfici terrazzate con evidenti tracce di canali intrecciati, costituiti prevalentemente da ghiaie e sabbie.
Unità Cartografiche: **MAN1, SAT1/MAN1, SAT1/SAG1, BID1/MAN1**

P6.2 Superfici bocate lungo l'alveo attuale del Piave.
Unità Cartografiche: **IDM1**

P3 Bassa pianura antica (pleni-tardiglaciale) con suoli decarbonatati e con accumulo di carbonati negli orizzonti profondi.

P3.5 Aree d'assorbimi di transizione tra alta e bassa pianura, costitute prevalentemente da limi, sabbie e ghiaie.
Unità Cartografiche: **LMA1/BNF1, GOD1/BNF1**

P3.1 Dossi fluviali poco espressi, costituiti prevalentemente da sabbie.
Unità Cartografiche: **BNF1/CDP1**

P3.2 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da limi.
Unità Cartografiche: **MAT1, MAT1/LUT1, SAF1**

P3.3 *Depressioni della pianura alluvionale*, costitute prevalentemente da argille e limi.
Unità Cartografiche: **LUT1, LUT1/BOI1, BOI1, OLM1, STO1/BOI1**

P4 Bassa pianura recente (olocenica) con suoli a parziale decarbonatazione e con accumulo di carbonati negli orizzonti profondi.

P4.3 Dossi fluviali poco espressi, costituiti prevalentemente da sabbie.
Unità Cartografiche: **LVD1**

P4.1 Piana di divagazione a meandri, costituita prevalentemente da limi e sabbie.
Unità Cartografiche: **CVR1, BAB1-VDC1, CVR1-VG1**

P4.2 Paleosuoli, costituiti prevalentemente da sabbie.
Unità Cartografiche: **SRT1/CVR1**

P5 Bassa pianura recente (olocenica) con suoli non decarbonatati o a iniziale decarbonatazione.

P5.5 Aree di transizione tra alta e bassa pianura, costitute prevalentemente da limi con ghiaie in profondità.
Unità Cartografiche: **CDU1/BON1**

P5.1 Dossi fluviali poco espressi, costituiti prevalentemente da sabbie e limi.
Unità Cartografiche: **SAG1, GON1, GON1/SAL1, PDP1, SAL1/PDP1**

P5.2 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da limi.
Unità Cartografiche: **BON1, ZEN1, BON1/SAL1**

P5.3 *Depressioni della pianura alluvionale*, costitute prevalentemente da argille.
Unità Cartografiche: **TON1**

T PIANURA ALLUVIONALE DEL FIUME TAGLIAMENTO A SEDIMENTI ESTREMAMENTE CALCAREI.

T1 Bassa pianura antica (pleni-tardiglaciale) con suoli decarbonatati e con accumulo di carbonati negli orizzonti profondi.

T1.2 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da limi e argille.
Unità Cartografiche: **CIN1/BS1**

M PIANURA ALLUVIONALE DEI FIUMI MUSON, MONTICANO E MESCHIO.

M1 Pianura recente (olocenica) del Muson con suoli decarbonatati, localmente con accumulo di carbonati in profondità.

M1.1 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da limi e argille.
Unità Cartografiche: **VIA1**

M1.2 *Depressioni della pianura alluvionale*, costitute prevalentemente da argille e limi.
Unità Cartografiche: **RIE1, VLR1**

M2 Pianura recente (olocenica) del Muson con suoli a iniziale decarbonatazione.

M2.1 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da limi e sabbie.
Unità Cartografiche: **CAF1, POG1/SPN1**

M3 Bassa pianura recente (olocenica) del Monticano e del Meschio con suoli a iniziale decarbonatazione.

M3.1 Dossi fluviali poco espressi, costituiti prevalentemente da sabbie e limi.
Unità Cartografiche: **ODE1/CMI1**

M3.2 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da limi e argille.
Unità Cartografiche: **RAM1, CED1, PDM1, TEM1**

R PIANURA ALLUVIONALE DEI FIUMI DI RISORGIVA A SEDIMENTI DA FORTEMENTE A ESTREMAMENTE CALCAREI.

R1 Bassure di risorgiva con suoli idromorfi e localmente con accumulo di sostanza organica.

R1.1 Aree umide boschive, costituite prevalentemente da limi e sabbie.
Unità Cartografiche: **PAN1/PAR1, BRD1, PAR1/BRD1, PAN1/TAL1, PAR1/MEO1**

R1.2 Aree umide boschive, costituite prevalentemente da limi con accumulo di sostanza organica in superficie.
Unità Cartografiche: **FST1, FST1/MEO1, MEO1/BNC1, DAS1**

R3 Pianura interessata da recente (olocenica) attività deposizionale ed erosivo-deposizionale del Sile sul substrato alluvionale di origine alpina, con suoli non decarbonatati o a iniziale decarbonatazione.

R3.1 Dossi fluviali poco espressi ed aree incassate prossime al corso d'acqua, costituiti prevalentemente da sabbie e limi.
Unità Cartografiche: **VPE1/LEB1**

R3.2 Fondo di valli incassate rispetto alla pianura, costituite prevalentemente da argille e limi.
Unità Cartografiche: **LEB1/BCH1**

R4 Pianura interessata da recente (olocenica) attività deposizionale ed erosivo-deposizionale del Livenza sul substrato alluvionale di origine alpina, con suoli non decarbonatati o a iniziale decarbonatazione.

R4.1 Fondo di valli incassate rispetto alla pianura, costituite prevalentemente da argille e limi.
Unità Cartografiche: **CPM1, CPM1/PGA1, PGA1**

C CONOIDI, SUPERFICI TERRAZZATE E RIEMPIMENTI VALLIVI DEI CORSI D'ACQUA PREALPINI.

C1 Superfici antiche (pleni-tardiglaciali), con suoli parzialmente o completamente decarbonatati, localmente con accumulo di argilla in profondità.

C1.1 Porzioni apicali dei conoidi, con pendenze comprese tra 10 e 30%, costituiti da ghiaie e sabbie.
Unità Cartografiche: **BDG1, CRP2, VDB1**

C1.2 Porzioni medio-apicali dei conoidi con pendenze comprese tra 2 e 10%, costituiti da ghiaie e sabbie.
Unità Cartografiche: **PGR1, CRP1**

C1.3 Porzioni medio-apicali dei conoidi con pendenze comprese tra 2 e 10%, costituiti da argille, limi e ghiaie.
Unità Cartografiche: **MUL1/CTE1, CNB1**

C1.4 Porzioni distali dei conoidi con pendenze inferiori a 2%, costituiti da argille, limi e ghiaie.
Unità Cartografiche: **CRP3, MER1, VEG1, CTE2/MUL2, CTE2**

C1.5 Scarpate fluviali con pendenze superiori a 10%, costituiti da ghiaie e sabbie.
Unità Cartografiche: **LAS1**

C1.6 Aree depresse, spesso sede di apporti colluviali, al piede dei rilievi a drenaggio difficoltoso e falda prossima alla superficie, costituite da limi e argille.
Unità Cartografiche: **CUR1**

C1.7 Aree di rimaneggiamento del substrato alluvionale ghiaioso, di origine alpina, costituite prevalentemente da sottili depositi limosi e argillosi.
Unità Cartografiche: **RAN1, NOG1/BGO1**

C2 Superfici recenti (oloceniche), con suoli non decarbonatati.

C2.1 Porzioni medio-apicali dei conoidi, con pendenze superiori al 15%, costituiti da ghiaie e sabbie.
Unità Cartografiche: **CRV3**

C2.2 Porzioni medio-apicali dei conoidi, con pendenze comprese tra 5 e 15%, costituiti da ghiaie e sabbie.
Unità Cartografiche: **CRV2**

C2.3 Porzioni medio-distali dei conoidi e fondovalle alluvionali, con pendenze comprese tra 2 e 5%, costituiti da ghiaie, sabbie e limi.
Unità Cartografiche: **CRV1, BBV2/CRV1**

C2.4 Fondovalle e conoidi alluvionali con pendenze inferiori a 2%, costituiti da argille, limi e sabbie.
Unità Cartografiche: **BBV1, BBV1/STR1**

C2.5 Depressioni interconoide e aree depresse a drenaggio difficoltoso con depositi prevalentemente limosi e argillosi.
Unità Cartografiche: **PRE1/BBV1, TAL1/PRE1**

C2.6 Aree depresse, bonificate, con depositi limosi e argillosi di origine lacustre e accumulo di sostanza organica.
Unità Cartografiche: **SLL1**

G RILIEVI COLLINARI DI ORIGINE GLACIALE (ANFITEATRI MORENICI).

G1 Rilievi collinari di origine glaciale, antichi (precedenti l'ultimo massimo glaciale), a bassa energia del rilievo su depositi ghiaioso-limosi con suoli moderatamente profondi, fortemente decarbonatati, ad accumulo di argilla e a evidente rubefazione.

G1.1 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 20 e 40%) prevalentemente vitati, in depositi glaciali.
Unità Cartografiche: **CIS1/FUN2**

G1.2 Superfici ondulate da inclinate a moderatamente ripide (con pendenza compresa tra 5 e 20%) prevalentemente vitate, in depositi glaciali.
Unità Cartografiche: **CIS2/FUN1**

G1.3 Superfici ondulate da inclinate a moderatamente ripide (con pendenza compresa tra 5 e 20%) prevalentemente vitate, su substrato eterogeneo composto da sottili depositi glaciali e secondariamente marne.
Unità Cartografiche: **CIS2/CDN2**

G2 Rilievi collinari di origine glaciale, recenti (ultimo massimo glaciale), a bassa energia del rilievo su depositi ghiaioso-limosi con suoli sottili, a moderata differenziazione del profilo.

G2.1 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 20 e 50%), prevalentemente boscati, coltivati nelle porzioni meno acclivi, su depositi glaciali.
Unità Cartografiche: **GAI1**

G2.2 Versanti da molto inclinati a ripidi (con pendenza compresa tra 10 e 35%), prevalentemente coltivati, su depositi glaciali.
Unità Cartografiche: **GAI1/TAR2**

G2.3 Versanti da inclinati a moderatamente ripidi (con pendenza compresa tra 5 e 20%), coltivati, su depositi glaciali.
Unità Cartografiche: **TAR2**

H RILIEVI COLLINARI POSTI AL PIEDE DEI MASSICCI PREALPINI.

H1 Rilievi collinari ad alta energia del rilievo su conglomerati, con suoli sottili, a bassa differenziazione del profilo.

H1.1 Dorsali e versanti da ripidi ad estremamente ripidi (con pendenza compresa tra 30 e 70%), prevalentemente boscati, su conglomerati.
Unità Cartografiche: **MAC1**

H1.2 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 20 e 45%), prevalentemente coltivati a vigneto, su conglomerati.
Unità Cartografiche: **MAC1/COL1**

H1.3 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 15 e 40%), prevalentemente boscati, su conglomerati.
Unità Cartografiche: **FEL2/MAC1**

H1.4 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 20 e 50%), prevalentemente boscati e secondariamente vitati o a prato, su substrato eterogeneo composto da conglomerati e secondariamente marne calcaree.
Unità Cartografiche: **MAC1/SAV1**

H2 Rilievi collinari a bassa energia del rilievo su conglomerati, con suoli profondi, fortemente decarbonatati, ad accumulo di argilla e a evidente rubefazione.

H2.1 Versanti da molto inclinati a moderatamente ripidi (con pendenza compresa tra 10 e 30%), sia boscati che coltivati, prevalentemente a vigneto, su conglomerati.
Unità Cartografiche: **FEL2**

H2.2 Versanti complessi intensamente carsificati da molto inclinati a moderatamente ripidi (con pendenza compresa tra 10 e 30%), prevalentemente boscati e secondariamente a prato o coltivati, su conglomerati.
Unità Cartografiche: **FEL2-BSE1**

H2.3 Parti basse di versanti da molto inclinate a moderatamente ripide (con pendenza compresa tra 10 e 30%) con diffusi depositi colluviali molto profondi, prevalentemente vitati e secondariamente con olivi o prati, su conglomerati.
Unità Cartografiche: **CRG1**

H2.4 Superfici sommitali e versanti da subpianeggianti a inclinati (con pendenze inferiore al 10%), coltivati, in prevalenza a vite, su conglomerati.
Unità Cartografiche: **FEL1**

H2.5 Versanti e superfici sommitali intensamente carsificati da subpianeggianti a inclinati (con pendenza inferiore al 10%), prevalentemente coltivati a seconda parte a bosco, su conglomerati.
Unità Cartografiche: **FEL1-BSE1**

H2.6 Antichi terrazzi fluviali in roccia (conglomerati), formatisi ad opera dell'azione erosiva del Piave e degli scaricatori glaciali, con pendenze comprese tra 0 e 2%, a seminativo.
Unità Cartografiche: **FAL1/PEZ1**

H3 Rilievi collinari ad alta energia del rilievo su arenarie e calcareniti, con suoli moderatamente profondi e a moderata differenziazione del profilo.

H3.6 Versanti di vallecole fluvali da ripidi a molto ripidi (con pendenza compresa tra 30 e 70%), prevalentemente boscati, su arenarie calcaree.
Unità Cartografiche: **LAS2**

H3.1 Dorsali e versanti da ripidi a molto ripidi (con pendenza compresa tra 30 e 70%), prevalentemente boscati, su arenarie calcaree.
Unità Cartografiche: **CSB2/MFU1, CSB2/CTZ1, SAC2/SAV2**

H3.2 Versanti da ripidi a molto ripidi (con pendenza compresa tra 30 e 60%), prevalentemente coltivati a vigneto ed esposti a sud, su arenarie calcaree.
Unità Cartografiche: **CTZ1/SAV2**

H3.3 Versanti e superfici sommitali da molto inclinati a ripidi (con pendenza compresa tra 10 e 40%), prevalentemente boscati, su arenarie calcaree.
Unità Cartografiche: **SAC1/SAV1**

H3.4 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 25 e 50%) con fenomeni di carsismo, prevalentemente boscati, su arenarie calcaree.
Unità Cartografiche: **MFU2**

H3.5 Versanti da inclinati a moderatamente ripidi (con pendenza compresa tra 5 e 25%) con fenomeni di carsismo, prevalentemente coltivati e secondariamente boscati, su arenarie calcaree.
Unità Cartografiche: **CDN2**

H4 Rilievi collinari a bassa energia del rilievo su marne e siltiti, con suoli moderatamente profondi e a moderata differenziazione del profilo.

H4.1 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 20 e 40%), boscati, su siltiti non calcaree.
Unità Cartografiche: **VFI2**

H4.2 Versanti da inclinati a moderatamente ripidi (con pendenza compresa tra 5 e 20%), prevalentemente a prato e secondariamente a seminativo, su siltiti non calcaree.
Unità Cartografiche: **VFI1, SOE1, PCC1**

H4.3 Versanti da molto inclinati a ripidi (con pendenza compresa tra 10 e 40%), prevalentemente coltivati, su substrato eterogeneo composto da marne calcaree e siltiti non calcaree.
Unità Cartografiche: **SLC1/VFI2**

H4.4 Versanti ripidi (con pendenze comprese tra 30 e 60%), su marne calcaree, prevalentemente boscati e secondariamente vitati sulle esposizioni più favorevoli.
Unità Cartografiche: **CDN1/SAV2**

H4.5 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenze comprese tra 15 e 40%), su marne calcaree, prevalentemente coltivati o a prato e secondariamente boscati.
Unità Cartografiche: **SLC1, SLC1/CDN1, SLC1/SAV1, CDN1, CTZ1/SAV1, SLC1/CTZ1**

H4.6 Versanti da inclinati a moderatamente ripidi (con pendenza compresa tra 5 e 20%), su marne calcaree, coltivati o a prato.
Unità Cartografiche: **SLC2, CTZ2/SAV3, CDN2**

H4.7 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 25 e 40%), principalmente boscati e marginalmente a prato o vitati, su substrato eterogeneo composto da marne calcaree e secondariamente conglomerati.
Unità Cartografiche: **CDN1/MAC1**

H4.8 Versanti da molto inclinati a ripidi (con pendenza compresa tra 10 e 30%), coltivati, su substrato eterogeneo composto da marne calcaree e secondariamente conglomerati.
Unità Cartografiche: **SLC1/FEL2**

H4.9 *Superfici* comprese da moderatamente ripide a ripide (con pendenza compresa tra 25 e 55%), principalmente boscate e secondariamente coltivate o a prato, composte da versanti su marne calcaree intervallati da depositi di origine glaciale.
Unità Cartografiche: **CDN1/TAR2**

V DORSALI PREALPINE SU ROCCE CALCAREE E CALCAREO-MARNOSE.

V1 Versanti di rilievi prealpini su substrati carbonatici molto competenti (Calcari Grigi), con suoli sottili, a bassa differenziazione del profilo.

V1.1 Versanti da molto ripidi a estremamente ripidi (con pendenze superiori al 50%), a quote generalmente superiori ai 1000 metri, pascolati, occasionalmente con diffusi affioramenti rocciosi.
Unità Cartografiche: **CDL1, CDL1-rocca**

V1.2 Versanti da molto ripidi a estremamente ripidi (con pendenze superiori al 50%), a quote generalmente superiori ai 1000 metri, boscati, occasionalmente con diffusi affioramenti rocciosi.
Unità Cartografiche: **NAO1, NAO1-rocca**

V1.3 Coni e falde di detrito molto ripidi (con pendenza generalmente superiore al 50%), ricoloniczati dalla vegetazione arborea.
Unità Cartografiche: **CFR1**

V1.4 Versanti ripidi (con pendenza compresa tra 30 e 70%), boscati.
Unità Cartografiche: **NAO1/CNT1**

V1.5 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 20 e 40%), pascolati.
Unità Cartografiche: **CSE1/CLL1**

V1.6 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 20 e 50%), boscati.
Unità Cartografiche: **CDV1/CNT1**

V1.7 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 15 e 40%), con evidenti fenomeni di carsismo, pascolati.
Unità Cartografiche: **MUS1/CDL2**

V1.8 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 15 e 40%), con evidenti fenomeni di carsismo, boscati.
Unità Cartografiche: **MUS1/NAO1**

V1.9 Versanti da molto inclinati a moderatamente ripidi (con pendenza compresa tra 10 e 40%), su depositi di origine colluviale, pascolati o coltivati e solo secondariamente a bosco.
Unità Cartografiche: **FIL2**

V1.10 Versanti da subpianeggianti ad inclinati (con pendenza sempre inferiore al 10%), su depositi di origine colluviale, pascolati o a prato.
Unità Cartografiche: **FIL1**

V2 Versanti di rilievi prealpini su substrati carbonatici moderatamente competenti (Biancone e Scaglia Rossa), con suoli moderatamente profondi, fortemente decarbonatati e ad accumulo di argilla.

V2.1 Versanti molto ripidi (con pendenza superiore al 50%), a quote generalmente superiori ai 1000 metri, pascolati, fortemente erosi.
Unità Cartografiche: **PGS1**

V2.2 Strette dorsali sommitali da inclinate a moderatamente ripide (con pendenza inferiore al 30%), pascolate, fortemente erose.
Unità Cartografiche: **PGS2**

V2.3 Versanti molto ripidi (con pendenza superiore al 50%), interessati da intensi fenomeni erosivi, boscati.
Unità Cartografiche: **MCP1, CDE1/MCP1**

V2.4 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 20 e 60%), pascolati.
Unità Cartografiche: **PNZ1/PGS1**

V2.4 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 20 e 60%), pascolati.
Unità Cartografiche: **PNZ1/PGS1**

V2.5 Versanti da ripidi a molto ripidi (con pendenza compresa tra 30 e 70%), boscati.
Unità Cartografiche: **PRC1/CDE1**

V2.6 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 15 e 40%), pascolati.
Unità Cartografiche: **PNZ1**

V2.7 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 15 e 50%), boscati.
Unità Cartografiche: **PRC1**

V2.8 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (con pendenza compresa tra 20 e 50%), a bassa quota, coltivati, fortemente erosi in seguito alle pratiche agricole.
Unità Cartografiche: **CMA1**

V2.9 Versanti da molto inclinati a moderatamente ripidi (con pendenza compresa tra 10 e 40%), a bassa quota, coltivati a vite e spesso terrazzati.
Unità Cartografiche: **SVI1/CMA1**

V2.10 Versanti da subpianeggianti ad inclinati (con pendenza sempre inferiore al 10%), a bassa quota, coltivati.
Unità Cartografiche: **CMA2**

Non suolo

La carta dei suoli della provincia di Treviso è stata realizzata dall' Osservatorio Regionale Suolo dell'ARPAV di Castelfranco Veneto con finanziamento della Provincia di Treviso.
Le attività di rilevamento pedologico e elaborazione cartografica sono state condotte tra il 2003 e il 2007.

Il documento cartografico, realizzato in **scala 1:50.000**, è stato stampato in **scala 1:75.000** per rappresentare tutto il territorio in un solo foglio, rendendo più agevole la comprensione d'insieme dell'elaborato; la base cartografica utilizzata è un'elaborazione realizzata per questo progetto dall'ufficio SITI della Provincia.

GUIDA ALLA LETTURA

L' elevato numero di unità cartografiche descritte non ha permesso di inserire la legenda completa in carta ed infatti la legenda che compare a sinistra e in basso è relativa ai primi tre livelli: distretti, sovraunità di paesaggio e unità di paesaggio.
La legenda completa è consultabile nel capitolo 6 del volume allegato.
La carta dei suoli è strutturata in quattro livelli gerarchici, di cui i primi tre relativi al paesaggio, consentono di individuare gli ambienti di formazione dei suoli attraverso gradi di approfondimento successivi, mentre il quarto dipende esclusivamente dalle tipologie di suoli presenti.

Distretti di suolo: vengono distretti i grandi ambiti territoriali, in primo luogo aree di pianura e rilievi; quest'ultimi a loro volta distinti in dorsali prealpine, rilievi collinari e rilievi collinari di origine glaciale. La pianura invece è stata divisa in bacini fluviali di afferenza che si distinguono principalmente in base al contenuto di carbonati. Nel territorio provinciali i distretti sono in totale 9, ciascuno identificato da una lettera maiuscola (es. **P** pianura alluvionale del fiume Piave).

Sovraunità di paesaggio: si considerano, tra i caratteri che hanno condizionato lo sviluppo dei suoli, la posizione nel paesaggio, l'età di formazione delle superficie, il grado di evoluzione dei suoli o la litologia del materiale di partenza. Le sovraunità di paesaggio identificate sono 20 e sono rappresentate nel riquadro in alto a sinistra della carta. La codifica prevede l'aggiunta di un numero alla lettera che identifica i distretti (es. **P1** - alta pianura antica del fiume Piave).

Unità di paesaggio: sono definite nello studio preliminare dei territori e conformate dal rilevamento sulla base della morfologia (posa, depressioni, versanti, superfici sommitali, ecc.). La unità di paesaggio riconosciute in provincia sono 100 e sono riconoscibili in carta dalle diverse colorazioni. Rispetto al livello precedente viene aggiunto, separato da un punto, un ulteriore codice numerico (es. **P1.1** - conoidi ghiaiosi con canali intrecciati).

Unità cartografiche: sono porzioni di territorio omogenee al loro interno per quanto riguarda il tipo o i tipi di suolo prevalenti. Nell'ambito della provincia di Treviso ne sono state distinte 163, distribuite sulla carta in 1141 delineazioni (o poligoni). Le unità cartografiche sono riconoscibili in carta solo come sigla all'interno delle singole delineazioni in quanto l'elevato numero non ne ha permesso un'univoca identificazione attraverso colori diversi.
Sono state distinte 153 unità tipologiche di suolo (UTS) la cui sigla attraverso (es. **MAN1**; suoli Mandre) va a comporre il nome dell'unità cartografica secondo i seguenti criteri:

• Consociazioni	sigla dell'UTS	es. **MAN1**
• Complessi	sigle delle UTS separate da barra inclinata	es. **SAT1/MAN1**
• Associazioni	sigle delle UTS separate da un trattino	es. **FEL1-BSE1**

Provincia di Treviso – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale
ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso, Servizio Osservatorio Suolo e Rifiuti

Responsabile del progetto "Carta dei suoli della provincia di Treviso": Paolo Giandon'

Coordinamento del rilevamento: Adriano Garlato'

Rilevamento pedologico ed elaborazione della carta dei suoli: Adriano Garlato', Paola Zamarchi', Andrea Dalla Rosa', Giuliana Zanchi', Francesca Ragazzi'

Collaborazioni al rilevamento: Stefano Baldini', Davis Barbieri', Bruna Basso', Giuseppe Bencolini', Andrea Bertacchini', Vittorio Biasiolo', Roberta Cappello', Elisa Catalano', Elisa Chiarenti', Daniele Gallorini', Lorenzo Gardin, Gianfranco Josemaria Mozzi', Ivo Nardi', Claudio Pausini', Stefano Raimondi', Luca Rinaldi', Filippo Sarti', Roberto Scazzola', Roberto Secco', Ialina Vinci', Johanna Walkate', Pietro Zanchetta'

Collaborazioni all'elaborazione della carta dei suoli: Gruppo di Lavoro "GEOSI" – Carta Geomorfologica della Provincia di Treviso – Adino Bondesan', Chiara Levorato', Lorenzo Fazzo', Enrico Buriandin'

Analisi di laboratorio: ARPAV Servizio Laboratori di Treviso, sede di Castelfranco Veneto

Elaborazioni e coordinamento alla cartografia su implementazione dei DataBase provinciali: Enrica De Luchi', Elisabetta Buson', Luca Claudiuni', Daniele Dalla Nora', Margherita Grocolo', Michele Pistori, Valeria Saraini', Giuseppe Schiavinato', Alberto Vomuzzi', Andrea Zanardo'

1 ARPAV – Osservatorio Regionale Suolo (Castelfranco Vto - Tv)
2 Dipartimento di Geografia – Università di Padova
3 ITER s.r.l. – Bologna
4 Timesis srl – San Giuliano Terme (PI)
5 Libero professionista
6 Provincia di Treviso – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale
7 Adastra s.r.l.

Allestimento cartografico e stampa: **LITOGRAFIA** *artistica* **CARTOGRAFICA** *i Pierini* **- 2008**